

Rassegna stampa del 2 marzo 2023

<https://www.salernotoday.it/cronaca/museo-diocesano-nuovo-direttore-rossomando.html>

<https://www.liratv.it/news/cronaca/museo-diocesano-san-matteo-cambio-al-vertice/>

https://www.ilmattino.it/salerno/salerno_cambio_alla_direzione_del_museo_diocesano_arriva_l_architetto_rossomando-7260796.html

<https://www.ildenaro.it/carmen-rossomando-nuova-direttrice-del-museo-diocesano-di-salerno/>

<https://www.radioalfa.fm/salerno-museo-diocesano-carmen-rossomando-nominata-nuovo-direttore/>

<https://rtalive.it/2023/03/salerno-museo-diocesano-san-matteo-carmen-rossomando-direttore/135986/>

<https://zon.it/museo-diocesano-salerno-cambia-vertice-al-comando-carmen-rossomando/>

https://www.virgilio.it/italia/salerno/notizielocali/cambio_al_vertice_al_museo_diocesano_l_architetto_carmen_rossomando_il_nuovo_direttore-70664229.html

<https://www.coscienza sociale.org/cambio-al-vertice-al-museo-diocesano-di-salerno-larcivescovo-bellandi-chiama-carmen-rossomando/>

<https://www.salernonotizie.it/2023/03/01/il-museo-diocesano-s-matteo-cambia-guida-larchitetto-rossomando-nuovo-direttore/>

<http://www.ilquotidianodisalerno.it/2023/03/01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-%E2%80%9Csan-matteo%E2%80%9D-di-salerno-il-nuovo-direttore-e-l%E2%80%99architetto-carmen-rossomando-don-gaetano-landi-nominato-rappresentante-legale/>

<https://cronachesalerno.it/2023/03/01/museo-diocesani-nominato-il-nuovo-direttore/>

<https://vocedistrada.it/localita/salerno-localita/museo-diocesano-san-matteo-di-salerno-carmen-rossomando-direttore/>

<https://www.ilgiornaledisalerno.it/cambio-al-vertice-al-museo-diocesano-di-salerno-direttore-carmen-rossomando-don-gaetano-landi-rappresentante-legale/>

<https://www.mn24.it/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-di-salerno/>

<https://www.ottopagine.it/sa/cultura/318298/salerno-cambio-al-vertice-del-museo-diocesano-arriva-l-architetto-rossomando.shtml>

<https://www.ondanews.it/cambio-al-vertice-del-museo-diocesano-san-matteo-a-salerno-il-nuovo-direttore-e-carmen-rossomando/>

<https://www.italia2tv.it/2023/03/01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-san-matteo-di-salerno-il-nuovo-direttore-e-carmen-rossomando/>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/34547-Cambio-al-vertice--per-il-Museo-Diocesano-%22San-Matteo%22-di-Salerno%3A-il-nuovo-Direttore-%C3%A8-l%E2%80%99Architetto-Carmen-Rossomando>

<https://www.lacittadisalerno.it/cronaca/salerno-carmen-rossomando-nuova-direttrice-del-museo-diocesano-1.3085762>

<https://www.dentrosalerno.it/2023/03/01/salerno-museo-diocesano-san-matteo-nuovo-direttore-carmen-rossomando/>

<https://www.zazoom.it/2023-03-01/cambio-al-vertice-per-il-museo-diocesano-san-matteo-di-salerno/12480718/>

2 Marzo 2023
Giovedì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Servizi su
WhatsApp +39 3482108208

SALERNO

Sant'Agnese di Boemia

OGGI 9° 12° DOMANI 10° 13°

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

uca
gal-
in-
urte
ghe
de-
ale,
Ve-
guit-
con
no
zzi-
ste-
ite-
fe-
mi-
ito,
'ico
'on-
nti-
zio,
'ga-
or-
im-
ani,
ali-
im-
ro-
ssi-
alla

L'intervista Carmen Rossomando «Al Diocesano un patrimonio da far conoscere e amare»

Giuseppe Pecorelli

L'arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno ufficializza la nomina dell'architetto Carmen Rossomando alla direzione del Museo diocesano San Matteo ed è l'arcivescovo Andrea Bellandi a motivare la scelta. Ma, in una breve dichiarazione, prima di entrare nel merito, il presule esprime gratitudine a don Luigi Aversa che, da ottobre 2013 e fino a oggi, ha guidato l'istituzione culturale cittadina. «Ringrazio don Luigi - dice - per il contributo di passione, energia e impegno, profuso da quasi dieci anni nella direzione del Museo diocesano. Tuttavia, il cambiamento è stato suggerito dal fatto che l'arcidiocesi stia apportando importanti modifiche alla gestione dei Musei, con l'impresa sociale "Salerno Opera", all'interno del progetto "Salerno Sacra", che coinvolgerà anche la Cattedrale, la Chiesa di San Giorgio e il Tempio di Pomona. E con la supervisione gestionale della Fondazione Alfano I: risulta preferibile, perciò, dare ampia libertà ai nuovi gestori di organizzare anche la strutturazione del Museo». L'arcivescovo introduce un'ulteriore novità sul piano della gestione del «San Matteo», modificando un punto del regolamento del Museo e separando la figura del rappresentante legale dal direttore. È per questo che nomina don Gaetano Landi nel ruolo di componente e presidente del Consiglio affari economici del Museo. Rossomando si è laureata all'Università Federico II di Napoli e, dopo il master in architettura e arti per la liturgia al Pontificio istituto liturgico Sant'Anselmo di Roma, ha conseguito cum laude la laurea in teologia e licenza in sacra liturgia nello stesso ateneo. Già membro del comitato scientifico del Museo

San Matteo, fa parte della Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali ed è vicepresidente della Fondazione di religione e culto Alfano I.

Direttrice, come ha preso l'incarico che le ha conferito l'arcivescovo?
«Per me è stata una sorpresa, ma credo sia una nomina finalizzata ad agevolare i rapporti con le amministrazioni e la società civile in un quadro non solo salernitano. È un grande onore presiedere un'istituzione così importante e sono infinitamente grata all'arcivescovo Bellandi per l'incarico alla guida di un Museo che custodisce opere uniche e dipinti, i manoscritti, gli Avori medioevali. I Musei diocesani hanno tesori autentici e noi abbiamo il dovere di farli conoscere, di far amare questo patrimonio di cultura. In questo senso, vedo in molte diocesi italiane un cambia-



LA NEO DIRETTRICE RINGRAZIA BELLANDI: IO SCELTA PER AGEVOLARE I RAPPORTI CON SOCIETÀ E AMMINISTRAZIONI NON SOLO SALERNITANE

mento profondo e il desiderio di promuovere questi straordinari luoghi di cultura». I risultati ottenuti sotto la direzione di don Luigi Aversa sono straordinari: apertura del Museo alla città, tanti eventi organizzati, migliaia di presenze ogni anno. La sua è sicuramente un'«credita impegnativa». «Sì, il percorso di don Luigi, durato quasi dieci anni, è stato lungo e impegnativo e noi procederemo in linea di continuità, ma apportando innovazioni, lo sono agli inizi, ma ho intenzione di organizzare presto una conferenza stampa di presentazione in cui parlerò delle linee guida che ispireranno i passi futuri del Museo». L'arcivescovo Bellandi sceglie ancora una volta una donna in un ruolo importante per l'arcidiocesi. Come legge questa scelta?
«La scelta per la direzione di un Museo diocesano è affidata sulle basi delle competenze anche in una prospettiva sociale e civile. La scelta di affidare questo ruolo ad una donna non è una novità. Faccio due esempi: il Museo diocesano Carlo Maria Martini di Milano è diretto dalla storica dell'arte Nadia Rigli mentre il Museo diocesano Monsignor Aurelio Sorrentino di Reggio Calabria dalla storica Lucia Lojacco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Marzo 2023
Mercoledì



IL MATTINO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Servizi su
WhatsApp +39 3482108208

SALERNO

Sant'Albino di Angers

OGGI 9° 14° DOMANI 9° 13°

IL GIORNALE DI DOMANI
TI ARRIVA LA SERA PRIMA

La nomina

Rossomando la prima volta di una donna al Diocesano



Giuseppe Pecorelli

L'architetto Carmen Rossomando è la nuova direttrice del Museo diocesano "San Matteo" di Salerno, ruolo nel quale subentra a don Luigi Aversa, che guida l'istituzione culturale dal 2013. A conferirgli il prestigioso incarico è l'arcivescovo Andrea Bellandi, che già ad agosto 2020 l'aveva voluta come membro del comitato scientifico del Museo e, a giugno dello scorso anno, l'aveva nominata vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione di religione e di culto "Alfano I", ente ecclesiale costituito il 13 giugno 2022 con «la fi-

Rossomando direttrice del Diocesano a un architetto l'eredità di don Aversa

LA NOMINA

Giuseppe Pecorelli

L'architetto Carmen Rossomando è la nuova direttrice del Museo diocesano "San Matteo" di Salerno, ruolo nel quale subentra a don Luigi Aversa, che guida l'istituzione culturale dal 2013. A conferirgli il prestigioso incarico è l'arcivescovo Andrea Bellandi, che già ad agosto 2020 l'aveva voluta come membro del comitato scientifico del Museo e, a giugno dello scorso anno, l'aveva nominata vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione di religione e di culto "Alfano I", ente ecclesiale costituito il 13 giugno 2022 con «la fi-

nalità di educare il popolo di Dio in tutte le sue componenti, valorizzando l'arte sacra cristiana e promuovendo una cultura cristianamente ispirata». A settembre la Fondazione aderì al progetto "Salerno Sacra", ideato dall'architetto Carmen Rossomando, che, tra l'altro, dalla primavera ormai vicina, si occuperà della gestione delle attività connesse all'accoglienza dei visitatori e ai servizi offerti in quattro siti cittadini di straordinaria importanza: innanzitutto la Cattedrale, poi la Rectoria di San Giorgio, il Tempio di Pomona e appunto il Museo diocesano (i siti "presi in cura" aumenteranno nel corso del tempo). Carmen Rossomando, laureata in architettura all'Università Federico II di Napoli, dopo un master

in "architettura e arti per la liturgia" al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma, ha conseguito prima il baccalaureato e poi la licenza in sacra liturgia. È un'«credita impegnativa» quella di don Luigi Aversa, che nei suoi dieci anni di direzione ha rilanciato il Museo aprendone le porte alla città e a numerose iniziative, mostre d'arte, esposizioni straordinarie (ad esempio l'espo-

DOVRÀ GESTIRE L'ACCOGLIENZA DEI VISITATORI NEI LUOGHI D'ARTE PER IL PROGETTO «SALERNO SACRA»

sizione, nel 2015, della copia salernitana della "Sacra Sindone", ricavata dall'originale del 1655 appartenuto alle clarisse del monastero salernitano di San Michele), spettacoli teatrali, presentazioni di libri, convegni. Dal 2013 il Museo ha inoltre ampliato i suoi orari d'apertura e ha "deliziato" i fruitori delle sue sale avviando un vero e proprio tessieramento fino ad arrivare al record di migliaia di visitatori annuali. Don Aversa, che tra l'altro dal 2021 è parroco a San Lorenzo, nel centro storico alto, ha inoltre appena curato e pubblicato il secondo quaderno annuale degli "itinerari d'arte ed fede. Riflessioni sul patrimonio dell'arcidiocesi" centrato sulle opere dedicate ai Santi martiri salernitani Caio, Ante e Fortuna-



GLI ALTRI INCARICHI

Nel mese di febbraio appena concluso l'arcivescovo ha inoltre provveduto ad altre nomine. Otto riguardano il capitolo metropolitano della cattedrale: assisteranno il ministero di canonico il vicario generale don

Alfonso Raimo, monsignor Mario Pietro, monsignor Claudio Raimondo, monsignor Gaetano De Simone, don Alfonso Gentile, don Antonio Quaranta, don Giuseppe Iannone e don Lorenzo Gallo. Il prossimo 20 marzo i nuovi canonici del capitolo saranno immessi nel possesso del loro ufficio, che monsignor Bellandi ha regolamentato con un nuovo statuto lo scorso 20 gennaio. Il capitolo di una cattedrale può considerarsi un sorta di "sonoro vescovile" e ne fanno parte sacerdoti che, per esperienza e testimonianza di vita, sostengono il pastore nell'assumere le decisioni più importanti. Inoltre don Rosario Bottigliere ha ricoverato l'incarico di vicerettore del Santuario salernitano della Madonna del Carmine; don Pierluigi Nastro, parroco della Medaglia miracolosa, sarà anche assistente della delegazione diocesana dell'Università cattolica; don Virgilio D'Angelo, parroco di San Leonardo, sarà anche assistente spirituale del Rinnovamento nello Spirito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - L'Architetto Carmen Rossomando succede a don Luigi Avesa dopo dieci anni di direzione dell'ente: ora figura laica

Museo diocesano, una donna alla guida

“

Don Gaetano Landi nel Consiglio Affari Economici del Museo "San Matteo"

Al via un "nuovo corso", da oggi, 1° marzo, per il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno. Don Luigi Avesa, Direttore da quasi 10 anni dell'Ente, infatti, lascia il posto all'Architetto Carmen Rossomando. L'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi ha optato per una figura laica come Direttore, mirando, così, ad una sempre maggiore interazione con la realtà culturale cittadina e ad una ulteriore conoscenza delle numerose normative che regolano la vita delle istituzioni culturali. "Ringrazio Don Luigi per il contributo di passione, energia, impegno profuso da quasi 10 anni nella Direzione del Museo Diocesano - ha detto l'Arcivescovo S.E. Monsignor Bellandi - Tuttavia, il cambiamento è stato suggerito dal fatto che l'Arcidiocesi stia apportando importanti modifiche alla gestione dei Musei, con l'impresa sociale Salerno Opera, all'interno del progetto Salerno Sacra che

coinvolgerà anche la Cattedrale, la Chiesa di San Giorgio e il Tempio di Pomona. E con la supervisione gestionale della Fondazione Alfano I: risulta preferibile, perciò, dare ampia libertà ai nuovi gestori di organizzare anche la strutturazione del Museo". La gestione del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, dunque, da oggi e fino al 30 giugno 2025, è affidata all'Architetto Carmen Rossomando. Laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Rossomando vanta un Master Universitario II livello in Architettura e Arti per la per la liturgia presso il Pontificio Istituto Liturgico Ateneo S. Anselmo di Roma. Baccalaurato - Licenza in Sacra Liturgia, con votazione "Magna cum Laude" presso il Pontificio Istituto Liturgico Ateneo S. Anselmo di Roma, è membro del Comitato Scientifico del Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno, nonché della Commissione Diocesana per l'arte sacra e i beni cultu-



Il Museo diocesano

rali in Salerno e della Fondazione di religione e di culto Alfano I, nella carica di vice-presidente. Tra i numerosi e prestigiosi incarichi, anche quello di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, gestione e monitoraggio presso la Reggia di Caserta. "Mi auguro che il Museo possa compiere un ulteriore passo in avanti sul fronte della fruibilità da parte degli utenti e che si rafforzino ancor di più i legami con le altre realtà culturali e con le istituzioni del territorio, pro-

cedendo a quelle miglio-

“
Apportate modifiche al regolamento per rendere il museo più autonomo
”

necessarie per ogni luogo di cultura e di arte", ha aggiunto S.E. Monsignor Bellandi. L'Arcivescovo, nella stessa giornata di ieri, ha, inoltre, apportato una modifica al Regolamento del Museo "San Matteo", per consentire che la legale rappresentanza dell'Ente possa essere disgiunta dalla figura del Direttore. S.E. Monsignor Bellandi ha, infatti, nominato Don Gaetano Landi quale Componente e Presidente del Consiglio Affari Economici del Museo Diocesano "San Matteo".